



NOTIZIARIO REGIONALE UIL PENSIONATI EMILIA ROMAGNA

Ottobre 2023



Roma 23 Ottobre 2023 Consiglio nazionale Uil Pensionati.

Le conclusioni di Carmelo Barbagallo

Consiglio Uil Pensionati: “In Italia i pensionati sono 16 milioni. 3 milioni sono non autosufficienti. Per ottenere una Legge di civiltà che li tutelasse abbiamo fatto una battaglia lunga vent’anni. La legge, l’abbiamo ottenuta, ma non ci hanno messo i soldi. E le risorse che già ci sono non vengono spese. È come il gioco delle 3 carte. Succedono cose incomprensibili. Come i medici, che prima vengono chiamati eroi e poi vengono multati perché hanno lavorato troppo.”

Così, **Carmelo Barbagallo** Segretario generale, concludendo i lavori Consiglio nazionale Uil Pensionati, riunitosi oggi 23 ottobre a Roma.

“Dobbiamo decidere cosa fare. Non possiamo farci dire “dove eravate”. Con questo Governo, che durerà per tutta la legislatura, dobbiamo farci i conti. Noi siamo sinistra sociale. Dobbiamo convincere i nostri iscritti della giustezza delle nostre rivendicazioni. Dobbiamo raggiungere gli obiettivi. Come stiamo facendo con le cause pilota contro il taglio della rivalutazione decisa con la Legge di Bilancio 2023.

Dobbiamo continuare perché incentivare il potere d'acquisto dei pensionati vuol dire incentivare i consumi e far girare l'economia. Ricordo che il 70% del prodotto delle nostre imprese è rivolto al consumo interno.

Dobbiamo far sentire la nostra voce. I governi ci convocano, ci ascoltano ma non ci sentono.

Noi abbiamo il compito di far perdere consenso a chi non vuole fare ciò che è nell'interesse di pensionati e lavoratori, perché qui la situazione peggiora: molti pensionati non arrivano a fine mese, alcuni rinunciano addirittura a curarsi.

La classe media arranca e la classe più povera muore di fame. Di queste cose bisogna discutere territorio per territorio, regione per regione. Altro che autonomia differenziata, dobbiamo appianare le divergenze, non aumentarle.

Siamo un Paese immobile, abbiamo anche problemi di infrastrutture, non solo nelle isole ma in tutto il Paese. Non riusciamo a far circolare né le merci né le persone. Questo anche perché non siamo stati in grado di governare le transizioni, industriale, globale e ora digitale. Io non sono contro le innovazioni, sono per cavalcarle.

Ma le decisioni sui grandi cambiamenti vanno prese insieme, anche e soprattutto con le parti sociali. Se non troveremo un modo di discutere di queste cose l'intelligenza artificiale ci dà la mazzata finale. Perché non è possibile che sia un algoritmo, o chi scrive l'algoritmo, a scegliere per la vita delle persone. Noi vogliamo decidere per noi.

I pensionati sanno di cosa hanno bisogno: hanno bisogno di un sistema sociosanitario efficiente ed efficace e di un potere d'acquisto degno di questo nome. Noi abbiamo molte proposte, oltre a quelle contenute nella piattaforma unitaria, approvata all'unanimità in una grande Assemblea con Spi e Fnp. Come Uilp abbiamo proposto l'istituzione di un Servizio civile di anziani attivi, che consenta alle persone anziane che possono e lo desiderano di svolgere attività a loro gradite a servizio della comunità.

I lavori socialmente utili non devono farli i giovani, i giovani hanno bisogno di stabilizzazione. Sempre nell'ottica della solidarietà generazionale, abbiamo proposto un Co-housing di studenti e pensionati contro il caro affitti.

Ci sono più di 1 milione di persone anziane che vivono sole, molte di loro sarebbero ben contente di condividere la propria abitazione con i giovani universitari, martoriate dal caro affitti. Sarebbe anche un modo per calmierare i prezzi.

Vedete, bisogna proporre, prima delle proteste vanno fatte le proposte. Solo se la proposta non viene ascoltata va fatta la protesta. Se non ci mettiamo a fare le iniziative per muovere il consenso, è inutile che ci lamentiamo del risultato finale. Noi non staremo fermi. Le idee le abbiamo. La forza abbiamo dimostrato di averla. Ci daremo da fare.”



Sintesi intervento di Rosanna Benazzi al Consiglio Nazionale UILP

“Al fine di rendere sostenibile il nostro sistema sanitario è necessario adottare in tutti i territori quanto previsto il DM 77(case di comunità, medicina territoriale)

E’ un problema urgente la carenza di personale sia negli ospedali, pronto soccorso e nelle CRA (case residenziali anziani non autosufficienti.” A fronte di nuovi bisogni e nuove emergenze, come la carenza di medici e infermieri, occorrono nuove risposte, a partire dal rafforzamento della medicina di prossimità. Ma non avere a disposizione i medici necessary, significa non riportare sotto controllo le liste d’attesa e questo sta producendo effetti particolarmente negativi sui **cittadini**, abituati a vedere nel sistema pubblico una garanzia di qualità, appropriatezza e giustizia sociale..

Al fine di una effettiva tutela dei soggetti deboli, è necessaria una rigorosa selezione del personale addetto, la qualificazione professionale del personale stesso e la loro consistenza numerica, come anche la questione del turnover; tema questo del personale che dovrà trovare una soluzione a livello nazionale, per evitare, come purtroppo succede ormai da tempo e un pò ovunque nelle strutture per anziani, la fuga del personale infermieristico e degli operatori socio-sanitari, verso le strutture sanitarie o private. E’ necessario anche per queste figure professionali formazione e riconoscimenti economici .

Invece il Governo continua a tagliare in modo indiscriminato e inaccettabile la sanità pubblica con un sottofinanziamento strutturale da parte del Fondo sanitario nazionale. E anche quest’anno assistiamo ad un vero e proprio arretramento dell’impegno dello Stato.

È impensabile andare avanti così. I cittadini chiedono più sanità, non meno. E il Covid pare non aver insegnato nulla. Noi continueremo questa battaglia insieme, perché è la battaglia di tutti e per tutti: in gioco non c'è solo la chiusura del bilancio, ma lo stesso diritto alla salute delle persone”.

Visto che nella nuova Legge di bilancio, ad ora non è previsto un finanziamento per la non autosufficienza, condivido il percorso che la UIL metterà in campo per mobilitazione o scioperi a livello territoriale.

Fondo nazionale per le politiche sociali

Il 18 ottobre scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 145/2023 relativo alle “misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili, il cosiddetto Decreto fiscale collegato alla manovra di Bilancio 2024-2026.

In particolare, l'articolo 17 del suddetto Decreto aumenta di 10 milioni di euro per l'anno 2023 il Fondo nazionale per le politiche sociali.

Queste risorse si aggiungono ai 391 milioni di euro già previsti per il 2023, ma comunque insufficienti per assicurare, in ogni parte del Paese prestazioni sostegni e servizi adeguati e uniformi che consentano di ridurre le attuali disuguaglianze territoriali.

Inoltre, l'articolo 23 “comma 7 lettera ‘azzera’ per il 2023 il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità. Si tratta di 350 milioni di euro destinati nel dare attuazione agli interventi legislativi in materia di disabilità e finalizzati al riordino della Legge delega sulle disabilità approvato nel dicembre del 2021 (Legge 227/2021).

Il Governo ha giustificato la norma dicendo che “non si tratta di un taglio ma di risorse non utilizzate nel 2023 che erano nel capitolo per la legge delega sulla disabilità che non è stata attuata”.

Sottolineiamo che ritardi con cui i Governi hanno affrontato il tema della disabilità, non possono ricadere sulle persone. Si doveva e si potevano spendere le risorse per dare sollievo a 3,1 milioni di persone non autosufficienti potenziando con i 350 milioni di euro il piano nazionale per la non autosufficienza riferito al 2022-2024.



16 ottobre 2023, si è svolta presso la Regione Emilia-Romagna, viale della Fiera n. 8, Bologna la Conferenza regionale per l'invecchiamento attivo

L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come «il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano». Numerosi studi internazionali testimoniano infatti il legame positivo esistente tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica, inclusa la percezione di una maggiore qualità e soddisfazione della vita.

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, e delle Autonomie locali, hanno illustrato i programmi del piano regionale della prevenzione e per la promozione dell'invecchiamento attivo e in salute

Alla tavola rotonda “ Stili di vita sani e attivi, salute e benessere; contrasto alla solitudine” hanno partecipato **Rosanna Benazzi** a nome dei Sindacati dei Pensionati E/R , il portavoce del Forum del Terzo settore , un rappresentante di ANCI E-R) e un rappresentante delle istituzioni sanitarie territoriali.

Hanno fatto il punto sulle politiche per l'invecchiamento attivo e in salute, ritenendo necessario ampliare le opportunità disponibili per la salute, la partecipazione, la sicurezza e il benessere sociale, promuovendo anche la sensibilizzazione dei cittadini e della comunità .

CORSI E PROGETTI UILP – ADA- P.O.

Corso di Primo Soccorso

Si è svolto il giorno 11 Ottobre il **1° corso di Primo Soccorso** a Bologna presso la sede UIL di via Serena, organizzato da UIL Pensionati regionale, da ADA Emilia Romagna, con la collaborazione di FPL regionale che ha messo a disposizione due infermieri dell'Ospedale S. Orsola.

Il personale specializzato ha insegnato, attraverso una comunicazione ad hoc e alcune dimostrazioni pratiche su manichini, le tecniche per fronteggiare situazioni critiche o di emergenza prima dell'arrivo dei soccorsi.





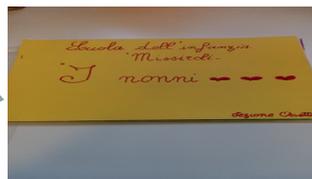
CONCORSO "VI PRESENTO I MIEI NONNI"

PREMIAZIONE UIL PENSIONATI -ASSOCIAZIONE ADA 2022-2023

COORDINAMENTO PARI OPPORTUNITA'

PLESSO SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI - CASTIGLIONE DI CERVIA

13 ottobre 2023 ore 10,30



Il 13 ottobre 2023 si è svolto, presso il Plesso scolastico della scuola primaria *Giosuè Carducci* di Castiglione di Cervia (RA), la premiazione degli allievi partecipanti al progetto "Vi presento i miei nonni" organizzato e dalla **UILP E/R, Pari Opportunità e associazione ADA**

Il progetto ha coinvolto una scuola per l'infanzia, una scuola primaria e due scuole secondarie di primo grado con i loro rispettivi insegnanti.

Alla premiazione, oltre ai ragazzi ed al personale docente, hanno partecipato **Rosanna Benazzi** Segretaria Generale della UILP Emilia Romagna, **Edera Fusconi**, responsabile Pari Opportunità regionale e **Francesca Specchia** Presidente dell'ADA E/R e, che hanno consegnato i premi agli alunni. E' stato realizzato un video disponibile nel sito www.uilpemiliaromagna.it e nella pagina facebook Uil Pensionati Emilia Romagna.